

COMUNE DI COLMURANO

Provincia di Macerata

Relazione del revisore unico

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA ALESSANDRA ZAMPORLINI

Comune di COLMURANO

Organo di revisione

Verbale del 10.06.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Colmurano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Colmurano, lì 10.06.2020

Il Revisore Unico

Dott.ssa Alessandra Zamporlini



INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Alessandra Zamporlini, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 29.11.2018;

- ♦ ricevuta in data 10.06.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale, e trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, allega il solo documento obbligatorio ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL): Conto del Bilancio e Stato Patrimoniale e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento, così come indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n 15
di cui variazioni di Consiglio	n 05
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n 00
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n 00
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n 06
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n 00

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Colmurano registra una popolazione al 31.12.2017, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.244 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'ente non si è trovato in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (sisma del 2016)
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione, con esito negativo, all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto, emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del sopra citato art. 233;
- non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio 2019 l'ente non ha avuto l'esigenza di provvedere al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- non ha avuto l'esigenza di attivare il piano di riequilibrio finanziario;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 01 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018, non ha prodotto disavanzo;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Inoltre, dopo la chiusura dell'esercizio 2019 ed entro la data di formazione dello

schema di rendiconto 2019, non sono stati riconosciuti/segnalati e finanziati debiti fuori bilancio;

- non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013 e s.m. e i., ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti

Questo ente, per l'anno 2019, ha registrato la seguente copertura dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 36.582,69	€ 47.825,91	-€ 11.243,22	76,49%	78,51%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali	€ 1.595,00	€ 6.955,70	-€ 5.360,70	22,93%	27,08%
Corsi extrascolastici	€ 175,00	€ 1.107,39	-€ 932,39	15,80%	0,00%
Impianti sportivi	€ 10.955,82	€ 9.115,43	€ 1.840,39	120,19%	16,65%
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi	€ 2.232,00	€ 8.893,78	-€ 6.661,78	25,10%	20,14%
Totali	€ 51.540,51	€ 73.898,21	-€ 22.357,70	69,75%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 1.224.809,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 1.224.809,30

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 765.547,33	€ 1.014.133,37	€ 1.224.809,30
di cui cassa vincolata	€ 127.150,82	€ 204.909,00	€ 182.678,39

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è riportata sinteticamente nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto a verificare con esito negativo l'eventuale necessità di dover aggiornare correttamente la giacenza della cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 368.176,69	€ 765.547,33	€ 1.014.133,87
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 24.544,50	€ 127.150,82	€ 204.909,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 753.325,77	€ 795.163,08	€ 474.095,25
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 650.719,45	€ 717.404,90	€ 496.325,86
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 127.150,82	€ 204.909,00	€ 182.678,39
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 127.150,82	€ 204.909,00	€ 182.678,39

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Per l'anno 2019, non è stato necessario ricorrere all'attivazione della suddetta procedura di utilizzo della cassa vincolata.

Gli equilibri di cassa per l'anno 2019 sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.014.133,37			€ 1.014.133,37
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.140.592,06	€ 135.374,00	€ 632.783,60	€ 768.157,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.175.088,54	€ 74.504,27	€ 694.994,50	€ 769.498,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 248.480,53	€ 29.647,27	€ 94.870,79	€ 124.518,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.564.161,13	€ 239.525,54	€ 1.422.648,89	€ 1.662.174,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.250.944,86	€ 146.967,21	€ 1.127.439,29	€ 1.274.406,50
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 29.317,28	€ -	€ 29.085,22	€ 29.085,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 2.280.262,14	€ 146.967,21	€ 1.156.524,51	€ 1.303.491,72
Differenza D (D=B-C)	=	€ 283.898,99	€ 92.558,33	€ 266.124,38	€ 358.682,71
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 283.898,99	€ 92.558,33	€ 266.124,38	€ 358.682,71
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 3.435.847,95	€ -	€ 230.135,30	€ 230.135,30
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 85.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 3.520.847,95	€ -	€ 230.135,30	€ 230.135,30
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 3.520.847,95	€ -	€ 230.135,30	€ 230.135,30
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.947.345,73	€ 66.300,70	€ 319.771,80	€ 386.072,50
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 3.947.345,73	€ 66.300,70	€ 319.771,80	€ 386.072,50
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 3.947.345,73	€ 66.300,70	€ 319.771,80	€ 386.072,50
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 426.497,78	-€ 66.300,70	-€ 89.636,50	-€ 155.937,20
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 604.256,47	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 604.256,47	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 385.635,41	€ 4.583,62	€ 171.808,62	€ 176.392,24
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 394.988,71	€ 794,90	€ 167.666,92	€ 168.461,82
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-P)	=	€ 862.181,28	€ 30.046,35	€ 180.629,58	€ 1.224.809,30
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'Ente non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria concessa dal tesoriere e quindi non ha provveduto alla restituzione della stessa da iscrivere al titolo 5 delle uscite del bilancio 2019, e non ha provveduto ad iscrivere, tra i residui passivi del titolo 5 del bilancio 2019, alcuna somma a titolo di anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019.

Ai sensi dell'art. 222 del Tuel, nell'anno 2019, il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria è stato di euro 604.256,47 (riferimento delibera di giunta comunale n. 11 del 29-03-2019).

Tempestività pagamenti

L'Ente, compatibilmente con il proprio organico, ha adottato tutte le possibili misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8, del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto 2019 un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In riferimento al superamento dei termini di pagamento, sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 185.712,85.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 104.986,41, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 40.179,44 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	185.712,85
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	63.181,15
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	17.545,29
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	104.986,41
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	104.986,41
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	64.806,97
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	40.179,44

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 185.712,85
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 240.812,46
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 160.822,26
SALDO FPV	€ 79.990,20
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 2.636,23
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 640,91
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 6.948,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 8.943,99
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 185.712,85
SALDO FPV	€ 79.990,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 8.943,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 218.217,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 792.555,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.285.420,36

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione dell'ente delle entrate finali, emerge quanto indicato nel seguente prospetto:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 666.152,88	€ 720.733,50	€ 632.783,60	87,80
Titolo II	€ 1.101.026,59	€ 778.725,55	€ 694.994,50	89,25
Titolo III	€ 172.519,02	€ 156.223,63	€ 94.870,79	60,73
Titolo IV	€ 2.959.029,68	€ 234.674,52	€ 230.135,30	98,07
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta, per l'anno 2019, la seguente situazione sinteticamente riportata nei prospetti allegati al Rendiconto 2019:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	17.026,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.655.682,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.332.245,51
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	26.107,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	29.085,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		285.270,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	63.552,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		348.823,47
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	63.181,15
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	17.545,29
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	268.097,03
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	64.806,97
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		203.290,06

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	17.026,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.655.682,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.332.245,51
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	26.107,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	29.085,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		285.270,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	63.552,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		348.823,47
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	63.181,15
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	17.545,29
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	268.097,03
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	64.806,97
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		203.290,06

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	154.665,08
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	223.786,14
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	234.674,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	343.313,62
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	134.714,87
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		135.097,25
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		135.097,25
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		135.097,25
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		483.920,72
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		63.181,15
Risorse vincolate nel bilancio		17.545,29
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		403.194,28
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		64.806,97
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		338.387,31

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		348.823,47
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	63.552,59
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	63.181,15
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	64.806,97
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	17.545,29
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		139.737,47

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		0,00				0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate		4.500,00				4.500,00
Totale Fondo perdite società partecipate		4.500,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
Fondo contenzioso		30.000,00				30.000,00
Totale Fondo contenzioso		30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		341.070,98		62.725,63	65.199,97	468.996,58
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		341.070,98	0,00	62.725,63	65.199,97	468.996,58
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00				0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾		20.718,36		455,52	-393,00	20.780,88
Totale Altri accantonamenti		20.718,36	0,00	455,52	-393,00	20.780,88
Totale		396.289,34	0,00	63.181,15	64.806,97	524.277,46

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) , le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)-(f)	(i)=(a)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	ENTRATE CORRENTI ACCERTATE NEL 2019 VINCOLATE		CAPITOLI DEL PERSONALE DIPENDENTE E BENEFICIARIO DELLO STRAORDINARIO 2019 CONFLUITO NEL 2020	0,00	0,00	1.545,29	0,00	0,00	0,00	0,00	1.545,29	1.545,29
	ENTRATE CORRENTI ACCERTATE NEL 2019 VINCOLATE		CAPITOLI DEL PERSONALE DIPENDENTE BENEFICIARIO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO 2019 DA DISTRIBUIRE DOPO LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO 2019	0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				0,00		17.545,29	0,00	0,00	0,00		17.545,29	17.545,29
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018	2556/1	LAVORI DI RIPARAZIONE MUSEO VENTURA - ANCI CROWD SIMA CENTRO ITALIAE. CAP. 552/50 - CAP. 552/51 - CAP. 552/52	113.000,00	113.000,00		43.689,59	69.310,41			0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				113.000,00		0,00	43.689,59	69.310,41	0,00		0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Altri vincoli												
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale altri vincoli (l/5)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				113.000,00	0,00	17.545,29	43.689,59	69.310,41	0,00		17.545,29	17.545,29
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)									0,00		0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)									0,00		0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)									0,00		0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)									0,00		0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)									0,00		0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)									0,00		0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)									17.545,29		17.545,29	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)									0,00		0,00	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)									0,00		0,00	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)									0,00		0,00	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)									0,00		0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)									17.545,29		17.545,29	

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA CRONOPROGRAMMA 2018/2020 (ECONOMIE SU FPV)	2558/4	LAVORI DI COMPLETAMENTO MARCIAPIEDE VIA LORENZO LOTTO	0,00	0,00	-624,16	0,00	0,00	624,16
	UTILIZZO AVANZO 2018 APPLICATO	2661/1	LAVORI DI SEGNALETICA STRADALE	0,00	6.999,99	6.999,99	0,00	0,00	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA CRONOPROGRAMMA 2018/2020 (ECONOMIE SU FPV)	2693/5	LAVORI DI COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE MURO C/DA CETE E GIARDINI UNICEF E INGRESSO SCUOLA DA VIA LEOPARDI	0,00	0,00	-64,02	0,00	0,00	64,02
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA CRONOPROGRAMMA 2018/2020 (ECONOMIE SU FPV)	2693/6	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TERRITORIO COMUNALE	0,00	0,00	-197,36	0,00	0,00	197,36
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA CRONOPROGRAMMA 2018/2020 (ECONOMIE SU FPV)	2801/6	REALIZZAZIONE SOLLETTE IN CLS ARMATO PALAZZETTO DELLO SPORT PER ALLOGGIAMENTO CHIOSCO/CONTAINER	0,00	0,00	-92,15	0,00	0,00	92,15
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA CRONOPROGRAMMA 2018/2020 (ECONOMIE SU FPV)	2801/8	FORNITURA E POSA IN OPERA RINGHERA PALAZZETTO DELLO SPORT E VERNICIATURA ESISTENTE PLESSO SCOLASTICO	0,00	0,00	-1.050,00	0,00	0,00	1.050,00
	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE COME DA CRONOPROGRAMMA 2018/2020 (ECONOMIE SU FPV)	2839/1	SISTEMAZIONE AREE VERDI (CAP. E. 552/56 IN QUOTA PARTE)	0,00	0,00	-275,20	0,00	0,00	275,20
	UTILIZZO AVANZO 2018 APPLICATO	2842/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	0,00	3.551,32	0,00	3.551,32	0,00	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA CRONOPROGRAMMA 2018/2020 (ECONOMIE SU FPV)	2847/2	LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA LEONARDO DA VINCI/RAFFAELLO SANZIO	0,00	0,00	-69,39	0,00	0,00	69,39
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA CRONOPROGRAMMA 2018/2020 (ECONOMIE SU FPV)	2847/3	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE PIAZZALE PLESSO SCOLASTICO	0,00	0,00	-91,73	0,00	0,00	91,73
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA CRONOPROGRAMMA 2018/2020 (ECONOMIE SU FPV)	2847/4	LAVORI DI PROLUNGAMENTO IMPIANTO P.L. C/DA CETE	0,00	0,00	-216,12	0,00	0,00	216,12
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA CRONOPROGRAMMA 2018/2020 (ECONOMIE SU FPV)	2847/6	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA P.L. VIA LEOPARDI	0,00	0,00	-25,74	0,00	0,00	25,74
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA CRONOPROGRAMMA 2018/2020 (ECONOMIE SU FPV)	2856/4	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AIUOLE VIALE E DE AMICIS	0,00	0,00	-261,90	0,00	0,00	261,90
526/6	ALIENAZIONI DI AREE EDIFICABILI - ZONA P.I.P.	2642/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI PUBBLICI DI PASSO COLUMURANO	0,00	14.190,33	0,00	14.190,33	0,00	0,00
526/6	ALIENAZIONI DI AREE EDIFICABILI - ZONA P.I.P.	2693/4	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE GIARDINI DEI CADUTI ED INGRESSO SUD-EST DEL PLESSO SCOLASTICO	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,24	0,24
550/55	CONTRIBUTO STATALE ART. 1 COM.1 A 107 LEGGE DI BILANCIO 2016 - CAP. U. 2693/6	2693/6	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TERRITORIO COMUNALE	0,00	40.000,00	39.415,16	0,00	0,00	584,84
552/4	CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO PC IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO SISMA C/O COMUNE (SISMA) - CAP. U. 2588/12	2588/12	ACQUISTO PC IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO SISMA C/O COMUNE - CAP. E. 552/4	0,00	5.624,20	2.586,40	0,00	0,00	3.037,80
552/8	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE (SISMA)	2662/0	LAVORI DI PRONTO INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE M/USO VENTURA DANNEGGIATO DAL TERREMOTO DEL CENTRO ITALIA 2016 - CAP. E. 552/8	0,00	50.749,39	5.786,31	0,00	0,00	44.963,08
552/45	CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO BENI AD UTILITA' PLURIENNALE (SISMA) - CAP. U. 2588/13	2588/13	SISMA CENTRO ITALIA 2016 - ACQUISTO BENI AD UTILITA' PLURIENNALE - CAP. E. 552/45	0,00	6.823,22	0,00	0,00	0,00	6.823,22
552/46	CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO PERSONAL COMPUTER E STAMPANTE PER UFF. SISMA - VEDI USCITA CAP. 2588/14	2588/14	SISMA CENTRO ITALIA 2016 - ACQUISTO PERSONAL COMPUTER E STAMPANTE PER UFF. SISMA - CAP. ENTRATA 552/46	0,00	3.367,20	0,00	0,00	0,00	3.367,20
552/47	CONTRIBUTO PER INDENNIZZO DANNI AL PATRIMONIO COMUNALE A SEGUITO DEL SISMA 2016	2619/0	REALIZZAZIONE BAGNO UFFICIO POSTALE	0,00	0,00	-269,59	0,00	0,00	269,59

552/53	CONTRIBUTO DA PRIVATI PER INVESTIMENTI	2588/28	FORNITURA BENI MOBILI PER PLESSO SCOLASTICO (CAP. 552/53)	0,00	1.952,82	1.952,82	0,00	0,00	0,00
552/56	CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE AREE VERDI TERRITORIO COMUNALE (CAP. U. 2839/1)	2839/1	SISTEMAZIONE AREE VERDI (CAP. E. 552/56 IN QUOTA PARTE)	0,00	5.234,60	5.234,60	0,00	0,00	0,00
552/90	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE (SISMA) - OCSR 48 SMS LOCALE COMUNALE	2619/0	REALIZZAZIONE BAGNO UFFICIO POSTALE	0,00	41.730,41	0,00	0,00	0,00	41.730,41
556/0	CONTRIBUTO FONDAZIONE CASSA RISPARMIO DELLA PROV. DI MACERATA PER RESTAURO MURA URBICHE (U. CAP. 2618/0)	2618/0	RESATURO MURA URBICHE (E. CAP. 556/0)	0,00	0,00	0,00	0,00	-86,78	86,78
580/1	CONTRIBUTO PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI (DIPARTIMENTO P.C.) - PROGETTO ACQUISTO ATTREZZATURE P.C. - VEDI CAP. U. 2588/8	2588/8	PROGETTO PROTEZIONE CIVILE CON PARTECIPAZIONE STATALE PER ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE - VEDI CAP. E. 580/1	0,00	3.339,75	3.339,75	0,00	0,00	0,00
580/2	CONTRIBUTO STATALE (QUOTA-PARTE) PER PROGETTO SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA (CAP. U. 1831/0)	1831/0	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	12.200,00	12.200,00	0,00	0,00	0,00
600/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	1830/0	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE	0,00	11.590,00	3.660,00	7.930,00	0,00	0,00
600/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	2557/4	LAVORI DI ASFALTATURA PORZIONE DI PIAZZA UMBERTO I	0,00	1.952,00	1.952,00	0,00	0,00	0,00
600/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	2588/5	ACQUISTO ATTREZZATURE E BENI AD UTILITA' PLURIENNALE PER CIMITERO	0,00	1.377,38	1.377,38	0,00	0,00	0,00

600/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	2588/7	ACQUISTO ATTREZZATURE E BENI AD UTILITA' PLURIENNALE VARI	0,00	1.213,90	1.213,90	0,00	0,00	0,00
600/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	2588/11	ACQUISTO ATTREZZATURE E BENI AD UTILITA' PLURIENNALE VARI DIBITI AL SERVIZIO	0,00	998,00	998,00	0,00	0,00	0,00
600/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	2588/30	ACQUISTO BENI AD UTILITA' PLURIENNALE PER IL PLESSO SCOLASTICO	0,00	800,00	0,00	800,00	0,00	0,00
600/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	2642/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI PUBBLICI DI PASSO COLMURANO	0,00	809,67	0,00	809,67	0,00	0,00
600/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	2681/8	INCARICO TECNICO PER PROGETTO ADDUZIONE GAS METANO PALAZZETTO SPORT	0,00	206,77	0,00	206,77	0,00	0,00
600/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	2839/1	SISTEMAZIONE AREE VERDI (CAP. E. 552/56 IN QUOTA PARTE)	0,00	110,08	110,08	0,00	0,00	0,00
600/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	2842/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	0,00	0,00	-239,57	0,00	0,00	239,57
600/2	PROVENTI ONERI SANATORIA ABUSI EDILIZI	2568/6	INVESTIMENTI INFRASTRUTTURE PER USO PUBBLICO - GAL SIBILLA - PROGETTO INTEGRATO LOCALE P.I.L.	0,00	1.268,80	0,00	1.268,80	0,00	0,00
600/2	PROVENTI ONERI SANATORIA ABUSI EDILIZI	2650/1	REALIZZAZIONE SCALETTE E STACCONATA IN LEGNO PRESSO GIARDINI PUBBLICI	0,00	2.474,36	2.474,36	0,00	0,00	0,00
600/2	PROVENTI ONERI SANATORIA ABUSI EDILIZI	2681/8	INCARICO TECNICO PER PROGETTO ADDUZIONE GAS METANO PALAZZETTO SPORT	0,00	300,75	0,00	300,75	0,00	0,00
600/2	PROVENTI ONERI SANATORIA ABUSI EDILIZI	2682/0	SERV. TECNICO PER VALUTAZIONE DEL PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.P.R. 151/2011 - CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI	0,00	1.912,35	0,00	1.912,35	0,00	0,00
600/2	PROVENTI ONERI SANATORIA ABUSI EDILIZI	2693/7	FORNITURA E POSA IN OPERA DI ESSENZE ARBOREE	0,00	1.952,86	1.952,86	0,00	0,00	0,00
600/2	PROVENTI ONERI SANATORIA ABUSI EDILIZI	2693/10	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TERRITORIO COMUNALE	0,00	8.300,00	0,00	8.300,00	0,00	0,00
600/2	PROVENTI ONERI SANATORIA ABUSI EDILIZI	2801/15	AMPLIAMENTO IMPIANTO GAS METANO PRESSO IMPIANTO SPORTIVO DI CONTRADA CETE (PALAZZETTO DELLO SPORT)	0,00	2.562,00	0,00	2.562,00	0,00	0,00
600/2	PROVENTI ONERI SANATORIA ABUSI EDILIZI	2802/3	FORNITURA E POSA IN OPERA DI UNA SBARRA SUL VARCO DEL CAMPO SPORTIVO	0,00	3.294,00	0,00	3.294,00	0,00	0,00
600/2	PROVENTI ONERI SANATORIA ABUSI EDILIZI	2802/4	INSTALLAZIONE DI IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL VARCO DEL CAMPO SPORTIVO	0,00	1.891,00	0,00	1.891,00	0,00	0,00
600/2	PROVENTI ONERI SANATORIA ABUSI EDILIZI	2842/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	0,00	6.448,68	0,00	6.448,68	0,00	0,00
TOTALE				0,00	245.225,83	87.776,68	53.465,67	-87,02	104.070,50
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					0,00
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					104.070,50

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 17.026,32	€ 26.107,39
FPV di parte capitale	€ 223.786,14	€ 134.714,87
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è riportata sinteticamente nel seguente prospetto:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 43.602,06	€ 17.026,32	€ 26.107,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 19.907,36	€ 8.485,96	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 5.507,26	€ 3.025,00	€ 10.288,54
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 18.187,44	€ 5.515,36	€ 15.818,85
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa elaborati dall'ufficio tecnico dell'Ente.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è sinteticamente riportata nel seguente prospetto:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 76.413,58	€ 223.786,14	€ 134.714,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 70.984,73	€ 169.297,94	€ 122.776,08
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 5.428,85	€ 54.488,20	€ 11.938,79
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 1.285.420,36, come risulta dal seguente prospetto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.014.133,37
RISCOSSIONI	(+)	244.109,16	1.824.592,81	2.068.701,97
PAGAMENTI	(-)	214.062,81	1.643.963,23	1.858.026,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.224.809,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.224.809,30
RESIDUI ATTIVI	(+)	386.844,09	243.265,17	630.109,26
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	170.494,04	238.181,90	408.675,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			26.107,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			134.714,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			1.285.420,36

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stime del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 722.227,98	€ 1.010.773,32	€ 1.285.420,36
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 251.193,27	€ 396.289,34	€ 524.277,46
Parte vincolata (C)	€ -	€ 113.000,00	€ 17.545,29
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 209.669,19	€ -	€ 104.070,50
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 261.365,52	€ 501.483,98	€ 639.527,11

Il fondo parte disponibile è espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché. In tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio 2019, le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Ente ha apposto i dovuti vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha dovuto rinviare la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e non ha dovuto coprire debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Salvaguardia equilibri di bilancio € 63.552,59 (parte disponibile)

Utilizzo parte vincolata € 113.000,00 (trasferimenti parte vincolata)

Utilizzo parte destinata agli investimenti € 41.665,08

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. nella seduta del 10 giugno 2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, che hanno valutato le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con specifico atto di giunta comunale del 10 giugno 2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 628.957,93	€ 244.109,16	€ 386.844,09	€ 1.995,32
Residui passivi	€ 391.505,52	€ 214.062,81	€ 170.494,04	-€ 6.948,67

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 8,00	€ 6.228,74
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 86,78
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 0,24
Gestione servizi c/terzi	€ 632,91	€ 632,91
MINORI RESIDUI	€ 640,91	€ 6.948,67

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione), o per indebitato o erroneo accertamento del credito, sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza deve essere adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- valutando ed indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Conseguentemente il FCDE deve essere adeguatamente ridotto.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 67.496,30	€ 66.445,30	€ 119.693,53	€ 214.097,46	€ 278.405,94	€ 278.219,81
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 555,90	€ 791,64	€ 20.666,31	€ 167.312,80		
	Percentuale di riscossione				1%	17%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 30.372,40	€ 15.181,18	€ 22.975,34	€ 22.221,32	€ 30.690,15	€ 117.226,36	€ 140.691,25	€ 139.960,69
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 795,57	€ 78,26	€ 224,42	€ 920,42	€ 10.669,85	€ 85.286,98		
	Percentuale di riscossione	3%	1%	1%	4%	35%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 3.240,00	€ 1.059,70	€ 709,70	€ 466,20	€ 4.906,50	€ 4.795,83
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 161,70	€ 407,40		
	Percentuale di riscossione			0%	0%	23%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 536,82	€ 4.254,83	€ 9.743,26	€ 16.819,31	€ 20.566,28	€ 17.716,76
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 536,82	€ 1.534,56	€ 2.703,33	€ 6.013,23		
	Percentuale di riscossione			100%	36%	28%			

L'art. 4 del D.L. n. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a € 1.000 con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a € 1.000 (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

In sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 è stato calcolato con il metodo ordinario, e quindi è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia

esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato, nella Relazione al Rendiconto 2019, la modalità di calcolo applicata (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata di dubbia esigibilità.

Come previsto dal principio contabile 4/2, a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato, il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento al FCDE iscritto a rendiconto 2019 ammonta a complessivi euro 468.996,58.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro..... e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. N. 39 ter della D.L. del 30 dicembre 2019. n. 162, convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020, non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente e non ha provveduto alla costituzione del fondo anticipazione liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 30.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 30.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 30.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 0,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 0,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, e delle istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551, della legge 147/2013, non rientrando l'Ente nella fattispecie in questione.

È stata accantonata la somma di euro 4.500,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del d.lgs. n.175/2016. Il fondo è stato calcolato in relazione alla procedura concorsuale in corso, legata al fallimento della società SIC1 SRL di Chiaravalle, partecipata dal Comune di Colmurano.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.087,80
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 455,52
- utilizzi	€ 1.762,44
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 780,88

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 20.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e per potenziali passività probabili (ripresa fatturazione utenze sospesa per sisma 2016).

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	167.480,57	343.313,62	175.833,05
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	167.480,57	343.313,62	175.833,05

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 663.235,82	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 980.307,85	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 169.225,75	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.812.769,42	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 181.276,94	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 2.177,55	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C +D+E)	€ 179.099,39	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C -D-E)	€ 2.177,55	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto		12,01%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 1.109.243,51
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 29.085,22
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.080.158,29

L'indebitamento allineato al debito residuo dei piani di ammortamento in essere dei mutui di ciascun ente mutuante, ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.160.053,12	€ 1.136.881,60	€ 1.109.243,51
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 16.136,17	-€ 21.347,03	-€ 29.085,22
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (allineamenti)	-€ 7.035,35	-€ 6.291,06	-€ 1.884,91
Totale fine anno	€ 1.136.881,60	€ 1.109.243,51	€ 1.078.273,38
Nr. Abitanti al 31/12	1.244,00	1.224,00	1.223,00
Debito medio per abitante	913,89	906,24	881,66

Gli oneri finanziari per l'ammortamento dei prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 2.472,69	€ 2.197,45	€ 2.177,55
Quota capitale	€ 16.136,17	€ 21.347,03	€ 29.085,22
Totale fine anno	€ 18.608,86	€ 23.544,48	€ 31.262,77

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,13% in considerazione della sospensione, anche nell'anno 2019, del pagamento delle rate dei mutui in ammortamento della Cassa Depositi e Prestiti spa, quale misura a favore degli enti colpiti dagli eventi sismici di agosto 2016 e seguenti.

L'Ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata. L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, pertanto non ha destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente, in particolare con la conseguente necessità di rispettare i 3 parametri previsti dall'art.1, co.866, della L.205/2017, nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari, nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

Al 31/12/2019, l'ente non ha rilasciato alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati e di altri soggetti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha ottenuto fino al 31/12/2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, e da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti .

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. n. 145/2018, ed in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione 2019 (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 01.08.2019, infatti, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 483.920,72
- W2* (equilibrio di bilancio): € 403.194,28
- W3* (equilibrio complessivo): € 338.387,31

* per quanto riguarda W2 e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che, ai sensi del DM 01.08.2019, per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei Conti, la RGS, con Circolare n 5 del 9 marzo 2020, ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito). Nella medesima Circolare n. 5/2020, si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2, mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, sono stati conseguiti i seguenti risultati relativi alle entrate per il recupero dell'evasione dei tributi locali:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 46.660,60	€ -	€ 102.595,43	€ 46.660,60
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.230,20	€ -	€ 2.909,99	€ 499,64
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (TASI)	€ 9.225,86	€ -	€ -	€ 7.925,94
TOTALE	€ 57.116,66	€ -	€ 105.505,42	€ 55.086,18

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 258.717,42	
Residui riscossi nel 2019	€ 24.352,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 234.364,68	90,59%
Residui della competenza	€ 57.116,66	
Residui totali	€ 291.481,34	
FCDE al 31/12/2019	€ 289.450,86	99,30%

In merito si fa presente che le somme rimaste a residuo per recupero evasione tributaria sono legate, in particolare, alla sospensione delle attività di accertamento e riscossione delle entrate tributarie legate agli eventi simili del 2016.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 50.428,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

Le somme rimaste a residuo per IMU, si riferiscono alle quote dell'imposta riscosse e contestualmente compensate con il corrispondente contributo all' IFEL rimaste ancora da chiudere al 31/12/2019. In tal senso, si intende rispettare il principio della contabilizzazione delle entrate al lordo delle correlate spese.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 62,07	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 62,07	100,00%
Residui della competenza	€ 124,06	
Residui totali	€ 186,13	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 189,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate Euro 2.966,16 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 116.296,03	
Residui riscossi nel 2019	€ 10.349,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 105.946,40	91,10%
Residui della competenza	€ 30.709,18	
Residui totali	€ 136.655,58	
FCDE al 31/12/2019	€ 136.655,58	100,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 6.233,59	€ 43.080,12	€ 49.462,60
Riscossione	€ 6.233,59	€ 43.080,12	€ 49.462,60

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata negativa, come desumibile dal seguente prospetto:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 3.740,00	€ 5.680,80	€ 466,20
riscossione	€ 2.562,00	€ 4.971,10	€ 407,40
%riscossione	68,50	87,51	87,39

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 3.740,00	€ 5.680,80	€ 466,20
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1.178,00	€ 709,70	€ 54,06
entrata netta	€ 2.562,00	€ 4.971,10	€ 412,14
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.281,00	€ 2.485,55	€ 206,07
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.009,40	
Residui riscossi nel 2019	€ 161,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 4.847,70	96,77%
Residui della competenza	€ 58,80	
Residui totali	€ 4.906,50	
FCDE al 31/12/2019	€ 4.795,83	97,74%

Nel rispetto del comma 12 bis, dell' art.142, del d.lgs. n. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 233,55 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 in cui è stato accertato a competenza l'incasso residuo di una locazione attiva chiusa nel 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 14.534,91	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.774,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 9.760,20	67,15%
Residui della competenza	€ 10.806,08	
Residui totali	€ 20.566,28	
FCDE al 31/12/2019	€ 17.716,76	86,14%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 332.624,38	€ 335.091,90	2.467,52
102	imposte e tasse a carico ente	€ 26.018,22	€ 27.849,38	1.831,16
103	acquisto beni e servizi	€ 430.425,89	€ 401.737,53	-28.688,36
104	trasferimenti correnti	€ 698.729,40	€ 529.677,41	-169.051,99
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 2.197,45	€ 2.177,55	-19,90
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 7.580,48	€ 10.811,00	3.230,52
110	altre spese correnti	€ 22.462,98	€ 24.900,74	2.437,76
TOTALE		€ 1.520.038,80	€ 1.332.245,51	-187.793,29

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16, comma 1 bis, del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, i quali obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 18.465,22;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 296.141,07;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2, dell'art. 23, del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 273.243,05	€ 335.091,90
Spese macroaggregato 103	€ 5.820,24	€ 9.711,74
Irap macroaggregato 102	€ 18.410,83	€ 23.243,12
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare macroaggregato 110	€ 2.350,00	€ 2.199,64
Altre spese: da specificare macroaggregato 104	€ 461,41	€ 350,00
Altre spese: da specificare macroaggregato 109	€ -	€ 10.631,00
Totale spese di personale (A)	€ 300.285,53	€ 381.227,40
(-) Componenti escluse (B)	€ 4.144,46	€ 86.136,15
(-) Altre componenti escluse:	€ -	€ 8.427,74
di cui rinnovi contrattuali	€ -	€ 8.427,74
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 296.141,07	€ 286.663,51
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Nel computo della spesa di personale 2019 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2018 e precedenti rinviate al 2019; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2019, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio 2019.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo 2018 tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria a corredo dell'accordo eseguito nel corso del 2019 con distribuzione delle relative somme ai dipendenti beneficiari.

A seguito della mancata sottoscrizione dell'accordo decentrato integrativo 2019 entro il 31.12.2019 si è provveduto a vincolare nel risultato di amministrazione 2019 le corrispondenti somme stimate in € 16.000,00.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Per la compilazione della presente sezione compilare la apposita check list.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova e/o nuove società o all'acquisizione di una nuova e/o nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30/11/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, appurando che alla suddetta data, non risultava la necessità di alcun adeguamento e/o aggiornamento al piano di razionalizzazione delle società partecipate già approvato negli anni precedenti. Come avvenuto per le precedenti annualità, le informazioni contenute nel suddetto piano di razionalizzazione verranno inviate, tramite l'accesso riservato su apposito portale telematico, al Dipartimento del Tesoro.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Dagli ultimi bilanci approvati relativi all'anno 2018, pubblicati dalle società partecipate dall'ente, non emergono fattispecie di società e/ organismi che hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti, a fronte delle quali si è dovuto procedere ad accantonare apposito fondo.

CONTO ECONOMICO

Il Comune di Colmurano, rientrando nella categoria dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso di quanto previsto dall'articolo 232, comma 2, del Tuel, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019, pertanto, nell'anno 2019, non è tenuto alla predisposizione del conto economico della gestione in cui sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 dello stato patrimoniale redatto in modalità semplificate, avendo l'ente optato per il rinvio della contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'articolo 232, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, sono così rilevati:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2019
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-

TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			-
I	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	50.992,73
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	420,98
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-
	5	Avviamento	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
	9	Altre	-
	Totale immobilizzazioni immateriali		51.413,71
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
	1	Beni demaniali	1.757.530,32
	1.1	Terreni	6.197,48
	1.2	Fabbricati	278.085,58
	1.3	Infrastrutture	1.465.573,78
III	1.9	Altri beni demaniali	7.673,48
	2	Altre immobilizzazioni materiali	3.059.913,21
	2.1	Terreni	591.802,95
	a	di cui in leasing finanziario	-
	2.2	Fabbricati	2.408.086,41
	a	di cui in leasing finanziario	-
	2.3	Impianti e macchinari	36.253,07
	a	di cui in leasing finanziario	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	14.070,85
	2.5	Mezzi di trasporto	-
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.604,44
	2.7	Mobili e arredi	2.095,49
	2.8	Infrastrutture	-
	2.99	Altri beni materiali	-
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	22.746,50
	Totale immobilizzazioni materiali		4.840.190,03
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1	Partecipazioni in	981.796,55
	a	imprese controllate	-

		b	<i>imprese partecipate</i>	-
		c	<i>altri soggetti</i>	981.796,55
	2		Crediti verso	-
		a	altre amministrazioni pubbliche	-
		b	<i>imprese controllate</i>	-
		c	<i>imprese partecipate</i>	-
		d	<i>altri soggetti</i>	-
	3		Altri titoli	-
			Totale immobilizzazioni finanziarie	981.796,55
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.873.400,29
			C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I			<u>Rimanenze</u>	501,90
			Totale rimanenze	501,90
II			<u>Crediti</u>	
	1		Crediti di natura tributaria	2.216,61
		a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-
		b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.216,61
		c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	84.616,99
		a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	84.616,99
		b	<i>imprese controllate</i>	-
		c	<i>imprese partecipate</i>	-
		d	<i>verso altri soggetti</i>	-
	3		Verso clienti ed utenti	43.991,40
	4		Altri Crediti	20.640,14
		a	<i>verso l'erario</i>	-
		b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	14.178,13
		c	<i>altri</i>	6.462,01
			Totale crediti	151.465,14
III			<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	
	1		Partecipazioni	-
	2		Altri titoli	-
			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-

IV		<u>Disponibilità liquide</u>	
	1	Conto di tesoreria	1.224.809,30
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	-
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	1.224.809,30
	2	Altri depositi bancari e postali	9.647,54
	3	Denaro e valori in cassa	-
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-
		Totale disponibilità liquide	1.234.456,84
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.386.423,88
		D) RATEI E RISCONTI	
	1	Ratei attivi	-
	2	Risconti attivi	-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	7.259.824,17

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2019
	A) PATRIMONIO NETTO	
	Fondo di dotazione	3.910.601,05
	Riserve	1.806.992,92
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-
b	<i>da capitale</i>	-
c	<i>da permessi di costruire</i>	49.462,60
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	1.757.530,32
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-
	Risultato economico dell'esercizio	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	5.717.593,97
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
1	Per trattamento di quiescenza	-
2	Per imposte	-
3	Altri	55.280,88
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	55.280,88
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-
	TOTALE T.F.R. (C)	-

	<u>D) DEBITI</u>	
1	Debiti da finanziamento	1.078.273,38
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.078.273,38
2	Debiti verso fornitori	377.214,09
3	Acconti	-
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	-
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-
c	<i>imprese controllate</i>	-
d	<i>imprese partecipate</i>	-
e	<i>altri soggetti</i>	-
5	Altri debiti	31.461,85
a	<i>tributari</i>	-
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	-
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	31.461,85
d	<i>altri</i>	-
	TOTALE DEBITI (D)	1.486.949,32
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>	
	Ratei passivi	-
	Risconti passivi	-
1	Contributi agli investimenti	-
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	-
b	<i>da altri soggetti</i>	-
2	Concessioni pluriennali	-
3	Altri risconti passivi	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	-
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	7.259.824,17
	CONTI D'ORDINE	
	1) Impegni su esercizi futuri	-
	2) beni di terzi in uso	-
	3) beni dati in uso a terzi	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si evidenzia quanto segue:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. Esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 468.996,58 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

La conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti dello stato patrimoniale semplificato è riportata nel seguente prospetto:

(+) Crediti dello Sp	€	151.465,14
(+) FCDE economica	€	468.996,58
(+) Depositi postali	€	9.647,54
(+) Depositi bancari		
(-) Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-) Crediti stralciati		
(-) Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+) altri residui non connessi a crediti		
RESIDUI ATTIVI =	€	630.109,26

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 3.910.601,05
II	Riserve	€ 1.806.992,92
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 49.462,60
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 1.757.530,32
e	altre riserve indisponibili	€ -
III	risultato economico dell'esercizio	€ -

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente deve impegnarsi ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 30.000,00
fondo perdite società partecipate	€ 4.500,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 20.780,88
totale	€ 55.280,88

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è riportata nel seguente prospetto riepilogativo:

(+)	Debiti	€ 1.486.949,32
(-)	Debiti da finanziamento	€ 1.078.273,38
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	RESIDUI PASSIVI =	€ 408.675,94

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

